

COMUNE di **SAN VINCENZO VALLE ROVETO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE

N. 23 del Reg.	<i>OGGETTO: Art. 172, comma 1, lettera c), decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 - esercizio finanziario 2015 – DETERMINAZIONI in ordine alle tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali non riservate alla competenza del Consiglio comunale.</i>
-----------------------	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **23,10** presso il Palazzo Comunale ed in seguito a rituale convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Ing.	<i>Giulio</i>	LANCIA	SINDACO*
Dott.ssa	<i>Sabrina Olimpia</i>	MARTINELLI	VICE SINDACO
Geom.	<i>Marcello</i>	BLASETTI	ASSESSORE
Sig.	<i>Silvano</i>	CICCHINELLI	ASSESSORE

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Claudio ROSSI.

Assume la Presidenza del Collegio, il **Vice Sindaco***, Dott.ssa Sabrina Olimpia **MARTINELLI**, la quale, constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, procede all'illustrazione dell'argomento descritto in epigrafe ed invita i presenti a deliberare in merito, in seguito ai debiti approfondimenti.

* Con provvedimento del Prefetto di L'Aquila n. 0029160, del 6.07.2015, è stata dichiarata la sospensione dalla carica del Sindaco ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 31.12.2015, n.235. Le relative funzioni sono svolte dal Vice Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che - dopo diverse proroghe precedenti - il prossimo 30 luglio è stato fissato il termine per l'approvazione del bilancio annuale 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017, giusta decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 in data 20 maggio 2015);

Considerato che tale regime di proroghe segue ad una situazione di profonda incertezza che caratterizza sia gli assetti istituzionali della finanza locale, oggetto di repentine revisioni, sia l'entità della partecipazione degli enti al Fondo di solidarietà comunale, oggetto di revisioni, adeguamenti ed aggiornamenti ancora in questi ultimissimi giorni;

Atteso che, al fine di predisporre gli atti di programmazione economico-finanziaria, occorre adottare le misure tariffarie e tributarie che non sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio comunale;

Preso atto che il Consiglio comunale, nel corso della seduta che si è appena conclusa, ha deliberato:

- 1) di confermare l'azzeramento del Tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- 2) di confermare la misura delle aliquote IMU e delle relative detrazioni;
- 3) di confermare la tariffazione in materia di TARI;
- 4) di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Valutata:

l'entità dei trasferimenti erariali, come aggiornati in questi ultimissimi giorni, nella pagina istituzionale <http://finanzalocale.interno.it/> ;

il fabbisogno necessario a finanziare i servizi e le attività dell'amministrazione;
il gettito stimato dei tributi e delle tariffe applicate nel Comune;

Ritenuto, conseguentemente, che ai fini della corretta predisposizione del bilancio occorra fissare le ulteriori misure tariffarie/tributarie che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, restano ancora nella competenza della Giunta;

Visto il D.M. 31.12.1983, che ha individuato le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Visto il comma 8 dell'art. 27 della L. 28.12.2001, n. 448, per il quale: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto ancora l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296, giusta il quale: *“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Valutato di non dover introdurre sostanziali innovazioni rispetto al vigente regime tariffario e tributario, salvo per quei servizi per i quali la regolamentazione locale prevede l'adeguamento annuale alle variazioni degli indici ISTAT;

Preso atto che, secondo le fonti dell'Istituto di Statistica nazionale, nel corso dell'anno 2014 (periodo gennaio/dicembre 2014), l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati non ha subito variazioni in aumento (ved. allegato estratto dal sito ISTAT) e che quindi non si dà luogo ad aumento dei canoni, delle aliquote o degli importi delle tariffe e dei tributi in vigore per i quali i regolamenti comunali prevedono adeguamenti legati alle variazioni degli indici ISTAT;

Dato che atto che questo Ente non risulta essere "strutturalmente deficitario";

In considerazione delle previsioni che sono contenute nel bilancio di previsione in corso di avanzata elaborazione da parte dell'Ufficio finanziario;

Visto il TUEL, D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ed acquisiti i debiti pareri favorevoli;

Con voto unanime

DELIBERA

Di prendere atto preliminarmente che nel corso dell'anno 2014 (periodo gennaio/dicembre 2014), l'indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) non ha subito variazioni in aumento, giusta quanto evidenziato nel prospetto allegato, ricavato direttamente dal sito dell'Istituto nazionale di statistica;

Di confermare per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti disposizioni:

1. **Il servizio di trasporto scolastico**, in quanto riferito alla frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo, resta gratuito per la generalità degli utenti, in forza dei principi evincibili dalla vigente normativa (il D.M. 31.12.1983, significativamente non annovera il servizio di trasporto scolastico tra quelli per i quali è prevista la contribuzione da parte dell'utenza; poi il principio fissato dall'art. 56, ultimo comma, del D.lgs. 16.04.1994, n. 297, e quelli ricavabili dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 della L.r. 15.12.978, n. 78);
2. **Per la fruizione del servizio di mensa scolastica**, resta stabilita la quota di contribuzione fissa già determinata con l'atto deliberativo n. 8 del 15.03.2002, e quindi di in € 1,5 per pasto;
3. **Per i diritti di segreteria**, sono confermate le tariffe e le misure vigenti;

Di stabilire, per i seguenti servizi e/o concessioni di beni comunali, per i quali i regolamenti comunali prevedono l'adeguamento annuale alle variazioni degli indici ISTAT, le seguenti misure:

1. **Per i canoni di concessione delle baracche asismiche comunali**:
 - a. restano confermate, sulla base della revisione generale prevista dal Consiglio comunale con l'atto deliberativo n. 28, del 30.11.2013, e di quanto previsto in materia di aggiornamento annuale dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 25, del 03.06.2000, le misure dei canoni di concessione in vigore per l'anno 2014 come qui di seguito indicato:
 - b. arrotondamento:

Tipologia	Canone 2014 per vano censito	Canone 2015 per vano censito
Tipologia d'uso a	€ 4,35	€ 4,35
Tipologia d'uso b	€ 17,60	€ 17,60

Tipologia d'uso c	€ 21,10	€ 21,10
Tipologia d'uso c1	€ 26,75	€ 26,75

2. Per il servizio di lampade votive cimiteriali:

- a. restando confermato il regime generale che disciplina il servizio, si dispone – in forza di quanto stabilito dal Consiglio comunale nell'atto deliberativo n. 10, del 29.05.2004, dove è previsto espressamente: *“le voci della tariffa ... sono annualmente riviste sulla base della variazione dell'indice istat dei prezzi al consumo (FOI), ed aggiornati con deliberazioni della giunta comunale”* – la conferma della tariffa vigente, come segue:

voce di tariffa	Tariffa 2014	Tariffa 2015
diritto di allaccio, da versare all'atto della domanda	€ 12,00 (oltre IVA)	€ 12,00 (oltre IVA)
Canone annuale	€ 16,55 (oltre IVA)	€ 16,55 (oltre IVA)

3. Per la concessione di loculi ed aree cimiteriali:

- a. restando confermato il regime generale che disciplina il servizio, si dispone – in forza di quanto stabilito dal Consiglio comunale nell'atto deliberativo n. 20, del 31.10.2012, dove è analogamente previsto l'adeguamento annuale secondo *“la variazione dell'indice ISTAT FOI – Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Il primo aggiornamento avrà decorrenza dal 1° gennaio 2014”* – si conferma, anche in questo caso, la tariffa vigente, in assenza di una significativa variazione in aumento dell'indice ISTAT di riferimento:

voce di tariffa	Tariffa 2014	Tariffa 2015
ossari di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 6/2008	€ 474,00	€ 474,00
concessione aree: €/mq	€ 437,00	€ 437,00
Concessione loculo situato al piano terra	€ 1.225,00	€ 1.225,00
Concessione loculo situato ai piani 1° e 2°	€ 1.418,00	€ 1.418,00
Concessione loculo situato ai piani superiori al 2°	€ 1.095,00	€ 1.095,00

Di stabilire che, per tutte le diverse fattispecie non richiamate nel presente atto e fatte salve quelle di competenza del Consiglio comunale, vale il principio – previsto dal comma 169 dell'art. 1, della L. 296/2006 – secondo cui: *“In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Di rimettere ai funzionari responsabili di ciascuna entrata, per l'adozione delle conseguenti misure attuative, derivanti dall'adozione del presente atto, ivi compresa l'adozione di tutti i necessari conguagli a carico di utenti e contribuenti;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile

FOI(nt) - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)



Dal Gennaio 1947 al Luglio 2015

Anno GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC MEDIA
Base 2010=100

Il coefficiente di raccordo tra la base 1995 e la base 2010=100 è pari a 1,3730

2011	101,2	101,5	101,9	102,4	102,5	102,6	102,9	103,2	103,2	103,6	103,7	104,0	102,7
2012	104,4	104,8	105,2	105,7	105,6	105,8	105,9	106,4	106,4	106,4	106,2	106,5	105,8
2013	106,7	106,7	106,9	106,9	106,9	107,1	107,2	107,6	107,2	107,1	106,8	107,1	107,0
2014	107,3	107,2	107,2	107,4	107,3	107,4	107,3	107,5	107,1	107,2	107,0	107,0	107,2
2015	106,5	106,8	107,0	107,1	107,2	107,3	107,2						

A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i 'TABACCHI'.

Il coefficiente di raccordo tra le due serie di indici - con e senza TABACCHI - e' pari a 1,0009

PARERI

Si è espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, per quanto riguarda le tariffe relative:

1. alla concessione di aree e manufatti cimiteriali;
2. al servizio di trasporto scolastico;
3. al servizio di mensa scolastica;
4. ai diritti di segreteria di competenza del proprio settore;

Si è, inoltre, espresso parere favorevole in ordine alla conferma tacita di tutte le altre voci di entrata facenti capo al proprio settore

IL RESPONSABILE : Istruttore direttivo. *Antonio VILLA*.

Si è espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, per quanto riguarda le tariffe relative:

1. alle lampade votive cimiteriali;
2. all'adeguamento dei canoni di concessione delle baracche asismiche comunali;
3. ai diritti di segreteria di competenza del proprio settore;

Si è, inoltre, espresso parere favorevole in ordine alla conferma tacita di tutte le altre voci di entrata facenti capo al proprio settore

IL RESPONSABILE : Geom. *Gianni PETRICCA*.

Si è espresso parere favorevole alla regolarità contabile:

IL RESPONSABILE: dott.ssa *Malvina SANTOMAGGIO*

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto

IL VICE SINDACO¹

Dott.ssa *Sabrina Olimpia* MARTINELLI

L'ASSESSORE²

Geom. *Marcello* BLASETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Claudio* ROSSI

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che – ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69 - la presente deliberazione viene inserita nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it/> a partire dal ...**25.08.2015**... e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al ...**09.09.2015**... Contestualmente se ne dà notizia mediante elenco trasmesso con nota prot...**3286**... del ...**25.08.2015**... ai capigruppo consiliari, giusta art. 125, T.U. 18-08-2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Claudio* ROSSI

Che la presente deliberazione viene inviata alla Prefettura di L'Aquila, giusta art. 135, del T.U. 18-08-2000, n. 267, in data....., con nota prot.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Claudio* ROSSI

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì ... 25.08.2015...

¹ Con provvedimento del Prefetto di L'Aquila n. 0029160, del 6.07.2015, è stata dichiarata la sospensione dalla carica del Sindaco ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 31.12.2015, n.235. Le relative funzioni sono svolte dal Vice Sindaco.

² Sottoscrive, quale componente anziano, l'assessore Blasetti, in luogo del Vice Sindaco – che nella specie sostituisce il Sindaco - in applicazione analogica del principio sancito dall'art. 49 dello Statuto comunale, intendendosi qui sostituito al criterio dell'ordine di presentazione della lista programmatica - ormai non più previsto dall'ordinamento – l'ordine dei decreti di nomina degli assessori da parte del Sindaco secondo quanto evincibile dal registro protocollo.